

# Il libro di Casati gira il mondo «I pc quantistici ci riguardano»

**Scienza.** Il testo del fisico è tradotto in inglese, francese e anche in cinese  
«Soddisfatto di vederlo così letto»

**MARTINA TOPPI**

Nell'era ormai sdoganata dell'intelligenza artificiale e degli studi sulle macchine del futuro, "Il computer impossibile. Come il calcolatore quantistico cambierà il mondo" (Raffaello Cortina Editore, 2025), scritto dal fisico teorico comasco Giulio Casati con Giuliano Benenti e Simone Montangero, è un libro che parla del futuro ma anche del presente in ogni luogo del mondo.

Lo dimostra il fatto che, a poco più di un anno dalla pubblicazione, il libro è già stato tradotto in inglese, francese e cinese: «Non c'è una singola formula in queste pagine», specifica Casati, professore emerito dell'Università degli studi dell'Insubria - Perché con gli altri autori abbiamo voluto scrivere un libro che fosse accessibile a tutti, non solo agli specialisti in materia. Capi-

re questa grande rivoluzione in atto che inizia con l'intelligenza artificiale e arriva al computer quantistico è una necessità comune, riguarda la vita di tutti, dal modo in cui comunichiamo tramite messaggi crittografati agli acquisti online fino alla sicurezza delle nostre informazioni digitali». Una necessità tale che "Il computer impossibile" raggiungerà presto altri Paesi ancora: sono in corso, infatti, anche le traduzioni in giapponese, spagnolo, turco e polacco.

Non finiscono qui le soddisfazioni per il professor Casati, im-

pegnato in questi giorni nelle Lake Como Schools of Advanced studies, scuole di approfondimento per ricercatori e professori da tutto il mondo, da lui ideate con Fondazione Voltae in collaborazione con le università dell'Insubria, la Statale di Milano, Milano-Bicocca, Pavia e il

Politecnico. Al Grumello Casati esibisce un altro volume: "Recollections from the early days of chaos theory" (WorldScientific) a cura di Christophe Letellier, una storia su come è nata e si è sviluppata la teoria del caos. Storia di cui Casati, e grazie a lui anche la città di Como, è protagonista: il fisico teorico comasco compare citato in diverse pagi-

ne e immortalato in diverse foto del volume, essendo stata la teoria del caos uno dei suoi primi campi di ricerca. Una foto, in particolare, tra quelle in cui appare è stata scattata a Villa Olmo: «Era il 1983 - racconta Casati - e qui ci fu uno storico congresso organizzato dalla Nato. Tra la lista dei partecipanti c'è, ad esempio, R. A. Marcus, che è

stato insignito del premio Nobel nel 1992». In questi mesi, Casati è stato raggiunto da un altro significativo riconoscimento che, ancora una volta, sancisce la sua autorevolezza sul panorama accademico mondiale: due mesi fa è stato nominato "Distinguished visiting professor" dell'Università di Xiamen in Cina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Giulio Casati, fisico teorico e professore emerito. Il suo libro sul computer quantistico tradotto in cinese



Foto scattata nel 1983 a Villa Olmo durante una conferenza destinata a fare la storia della teoria del caos. Nell'immagine anche Giulio Casati. la prima persona della prima fila. da destra